

SEGNALATO AL CONCORSO "L'UNITÀ"

LUTTO PIÙ LUTTO

Racconto di Domenico Rea

Tra i racconti pervenuti alla Giuria del Concorso indetto da "L'Unità" e che si sono imposti per la loro qualità si da menzionare una particolare segnalazione, questo «Lutto più lutto» di Domenico Rea è senza dubbio del primo.

Un grande romanzo tra poco su "l'Unità"

Avendo deciso di pubblicare un romanzo a puntate, «l'Unità» ne propone ai suoi lettori la scelta. Romanzo «d'avventure»? Romanzo «sociale»? Romanzo «d'amore»? Romanzo dell'800? Romanzo moderno? Italiano? Straniero?

DITELO VOI Tra coloro che indicheranno il titolo del romanzo che verrà poi pubblicato, «l'Unità» sorteggerà Lire 10.000

Riemplite questo modulo e inviatelo a mezzo posta all'«Unità», terza pagina.

COGNOME _____ NOME _____
Pubblicato (titolo del romanzo) _____
di (nome dell'autore) _____

AI PROCESSO PER L'UCCISIONE DI DON PESSINA

Un comizio vescovile contro i giornali murali

Le "prove", del vescovo di Reggio - Un teste dichiara di aver mentito

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE PERUGIA. 8. — Il vescovo Sochi di Reggio Emilia, ha testimoniato oggi al processo per l'assassinio di don Pessina. Come si ricordava, il vescovo aveva affermato a suo tempo di conoscere il nome degli assassini ma di non voler parlare per non provocare rappresaglie.

UNA GLORIOSA DATA DEL NOSTRO RISORGIMENTO

Cento anni fa nasceva la Repubblica Romana

"Art. 1: Il papato è decaduto di fatto e di diritto..." - Un telegramma di Mameli a Mazzini - L'abolizione dei privilegi clericali - L'offensiva della reazione

Amici che leggette stamane il giornale, sentite da poche ore una nota la Repubblica Romana, la prima realizzazione dell'Italia moderna, il titolo di nobiltà storica cui dobbiamo riferirci noi repubblicani e democratici d'Italia.

Ma perché tanto accanimento contro la Repubblica Romana? Sono democratici, ecco tutto; e la reazione internazionale li dipinge come diavoli cacciati di sangue. «Governo senza prigioni e senza processi», potrà dire con orgoglio, più tardi, Mazzini.

VITA DI PARTITO

Smascherare la provocazione

Il 14 LUGLIO è una data che rimarrà memorabile nella storia del movimento operaio italiano perché fu l'istituzione al capo del nostro Partito e la spontanea manifestazione di protesta di tutto il popolo italiano contro i responsabili materiali e politici del nefando delitto.

di EDUARDO D'ONOFRO

Il nostro Partito, oltre un responsabile di Sezione ha lavorato sempre da solo, accentrando ogni cosa nelle sue mani. E' questa la causa di una situazione di crisi che si è venuta creando.

I CLERICALI ALL'OFFENSIVA

"Giacubbini" e "cialtroni"

Ma ecco il detto Tribunale avere una pretesa e metà prelatato. D'indagini un drappello sacro a sero cino di schizzi, detto il santissimo la ragion, la parola ed il pensiero per la causa di Dio chiama in giudizio.

Questo è il grande segreto che conservava il vescovo di Reggio, il segreto di cui voleva svelare soltanto per non mettere nei guai la Lazzarotti.

Oggi Valia ha invece dichiarato che il tempo del delitto si trovava in Francia, insieme col suo amico Pizzetti.

Una lettera di Bigiarelli

«Caro Inera», Per una lettera che un giornalista non-faccista, che si intitola «Asso di bastoni», ha pubblicato la scandalosa notizia che il 18 giugno era stata firmata un mucchio di soldati pontifici.

Valentina Corlese ad Hollywood

La nostra attrice s'intrattiene nel regala del suo primo film americano. Sima, di Dastin, di cui abbiamo visto «Forza Bruta» o «La città nuda».

Tommaso Gioglio

«Caro Inera», Per una lettera che un giornalista non-faccista, che si intitola «Asso di bastoni», ha pubblicato la scandalosa notizia che il 18 giugno era stata firmata un mucchio di soldati pontifici.

Libro Bigiarelli

«Caro Inera», Per una lettera che un giornalista non-faccista, che si intitola «Asso di bastoni», ha pubblicato la scandalosa notizia che il 18 giugno era stata firmata un mucchio di soldati pontifici.

Tommaso Chiarretti

«Caro Inera», Per una lettera che un giornalista non-faccista, che si intitola «Asso di bastoni», ha pubblicato la scandalosa notizia che il 18 giugno era stata firmata un mucchio di soldati pontifici.

Perché, secondo la vecchia tradi-

zione, secondo la vecchia tradi-

zione, secondo la vecchia tradi-

zione, secondo la vecchia tradi-